

ALLA SCOPERTA DEI VALORI DELL'ALPINITÀ ...E DELLA SOCIETÀ CIVILE

GLI ALPINI IN AFGHANISTAN

Quando sono stati uccisi quattro alpini in Afghanistan la notizia mi ha molto colpita. Quei soldati erano caduti in un'imboscata. Quattro di loro sono morti, mentre uno è rimasto gravemente ferito. Chissà che immenso dolore hanno provato i loro famigliari sapendo la fine che avevano fatto.

I caduti sono: il caporal maggiore Gianmarco Manca di 32 anni; il caporal maggiore Sebastiano Ville nato a Siracusa; il caporal maggiore Marco Pedone, di 23 anni e Francesco Vannozzi, nato a Pisa; il ferito è Luca Cornacchia, di 31 anni.

Le vittime militari italiane in Afghanistan salgono così a 34: è davvero un numero grande perché si tratta di persone che vanno lì per portare la pace in posto dove c'è la guerra. Queste persone verranno ricordate fino in fondo nel nostro cuore; *"perché il sacrificio dei nostri soldati non sia vano e il martoriato popolo afgano possa avere finalmente un giorno una prospettiva di pace e serenità"*.

Negli ultimi tempi il territorio afgano è diventato più pericoloso perché ha assorbito molti ribelli. Rimane, però, il fatto che le vittime sono tutte appartenenti al corpo degli alpini. Questo dimostra che la loro presenza lì è molto richiesta, ma che, nonostante tutto, la loro voglia di aiutare gli altri e portare la pace nel mondo è più forte di ogni altra cosa.



LIKA DHURATA

**Istituto Comprensivo "G. Romanino" di Bienna
Scuola Media di Berzo Inferiore (BS)**

a.s. 2010-2011

CLASSE III D